



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Procedura di affidamento del servizio di sfalcio vegetazione infestante nel complesso detto “TOD0055 - Scuola Servizio Veterinario Militare Laboratorio Istruzione Tecnica professionale” anche noto come “Ex Mascalcia”, sito nel comune di PINEROLO (TO) in Viale Terenzio Mamiani, 19.



Corso Bolzano 30 – 10121 Torino – Tel.: 011 56391111 – Fax mail: 06 50516071

e-mail: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it

PEC: dre_PiemonteVDA@pce.agenziademanio.it

INDICE

1	Oggetto del servizio.....	3
2	Descrizione generale	3
3	Modalità esecutive del servizio.....	5
4	Autorizzazioni richieste per l'espletamento del servizio	7
5	Sopralluogo.....	7
6	Tempistiche di esecuzione del servizio	7
7	Importo del servizio	8

Allegati

A - Documentazione Fotografica	9
B - Scheda informativa "Rischi specifici"	10
C - Computo Metrico	13

1 Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina le modalità di espletamento del servizio di sfalcio vegetazione infestante nel compendio demaniale :

- TOD0055 - Scuola Servizio Veterinario Militare Laboratorio Istruzione Tecnica professionale” anche noto come “Ex Mascalcia”, sito nel comune di PINEROLO (TO)

Il servizio in oggetto, prevede principalmente l'esecuzione di interventi di sfalcio, rimozione di vegetazione rampicante sviluppatasi sulle facciate dei fabbricati demaniali e sulle facciate e coperture dei fabbricati di proprietà dei privati confinanti, con smaltimento, finalizzati a garantire l'accesso alle aree scoperte ed ai fabbricati e la percorribilità all'interno delle stesse, al contenimento del degrado delle strutture e delle coperture demaniali, all'eliminazione del danno arrecato dal verde infestante ai fabbricati privati confinanti.

I servizi in oggetto, da eseguirsi nei modi, termini e condizioni previste nel presente Capitolato Descrittivo e Prestazionale, comprendono principalmente le seguenti attività:

- **Sfalcio e decespugliamento;**
- **Rimozione di vegetazione rampicante sviluppatasi sulle facciate dei fabbricati demaniali e sulle facciate e coperture dei fabbricati di proprietà dei privati confinanti;**
- **Pulizia dell'area con trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta.**

Tale servizio è comprensivo di ogni mezzo meccanico e attrezzatura atta al conseguimento dello scopo prefissato, in conformità con la normativa vigente. Inoltre è ivi compreso qualsiasi opera edile che eventualmente possa servire per garantire l'accesso all'area oggetto di intervento.

2 Descrizione generale

Il compendio “Ex Mascalcia”, di proprietà dello Stato, individuato al progressivo DSA scheda TOD0055 del Demanio Storico Artistico, è ubicato in zona semicentrale di Pinerolo, nei pressi della Stazione Ferroviaria, in zona a prevalente carattere residenziale mista con attività commerciali e terziarie.

Il complesso risulta accatastato al Catasto Terreni del Comune di Pinerolo come segue:

Foglio	Particella
49	16
49	405

Il complesso confina a Nord con l'area del parcheggio pubblico antistante la Stazione Ferroviaria (particella 389 del Fg. 49); ad Est in parte con un'area verde pubblica (particella 400 del Fg. 49) ed in parte con la linea ferroviaria in dismissione Pinerolo - Torre Pellice; a Sud in minima parte con la viabilità pubblica di Viale Mamiani ed in gran parte l'area verde di proprietà comunale (particella 341 del Fg. 49) che lo divide dalla proprietà privata adiacente; ad Ovest con proprietà private (particelle 18 e 17 del Fg. 49) e con l'area a viabilità e parcheggio pubblico antistante la Stazione Ferroviaria (particelle 392 e 76 del Fg. 49).

Il complesso, edificato dall'Amministrazione Militare agli inizi del '900 su di un'area dalla forma irregolare, un tempo era destinato alla Mascalcia e servizi del Corpo Veterinario Militare dell'Esercito, attualmente è in completo disuso. Consta di quattro fabbricati, dei quali tre ad un piano fuori terra ed uno a due piani fuori terra oltre a due tettoie ed aree scoperte interne ed esterne alla recinzione (come meglio rappresentati nella planimetria di pag. 5, con i numeri progressivi Fabbr. 1, 2, 3, 4, 5, 6). L'accesso all'immobile avviene dal cancello carraio posto al civ. 19 di Viale Mamiani.

Gli edifici presentano struttura portante in muratura e coperture in tegole su strutture in legno e ferro, ad eccezione del fabbricato a due piani (Fabbr. 6) e di due tettoie (Fabbr. 2 e Fabbr. 3) che presentano lastre in MCA per il quale è in corso attività tecnica volta all'accertamento e bonifica.

La consistenza del bene è di seguito riepilogata:

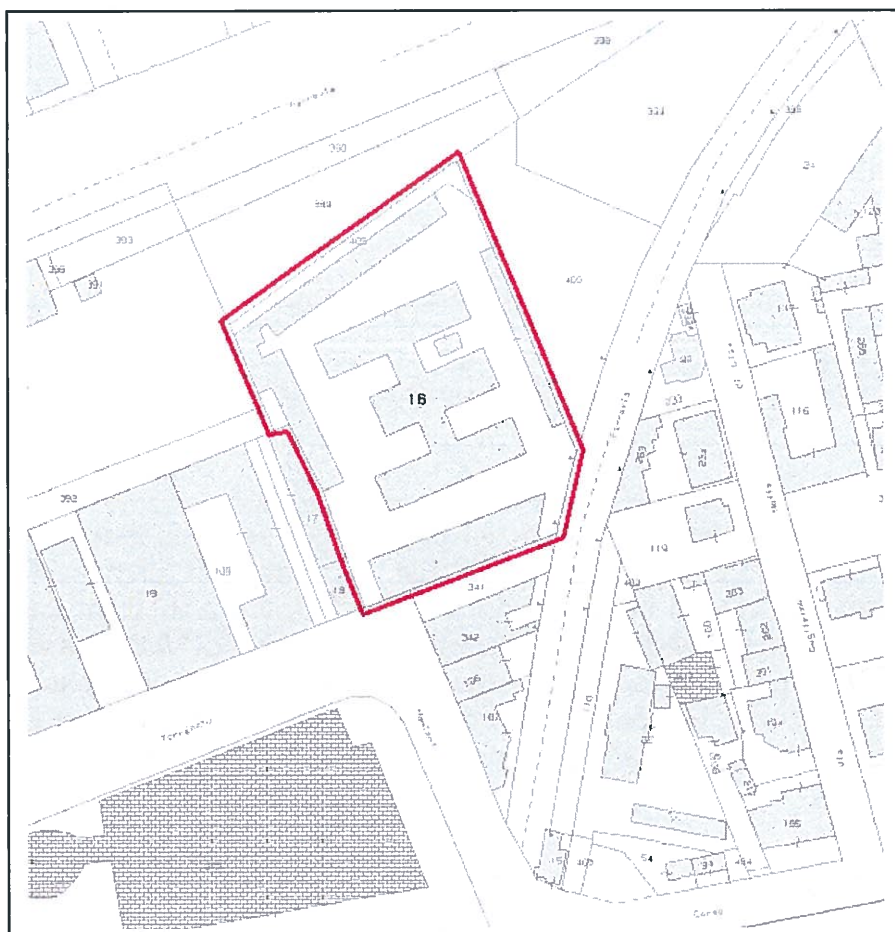
Superficie coperta da sedimi di fabbricato: 2.623 mq

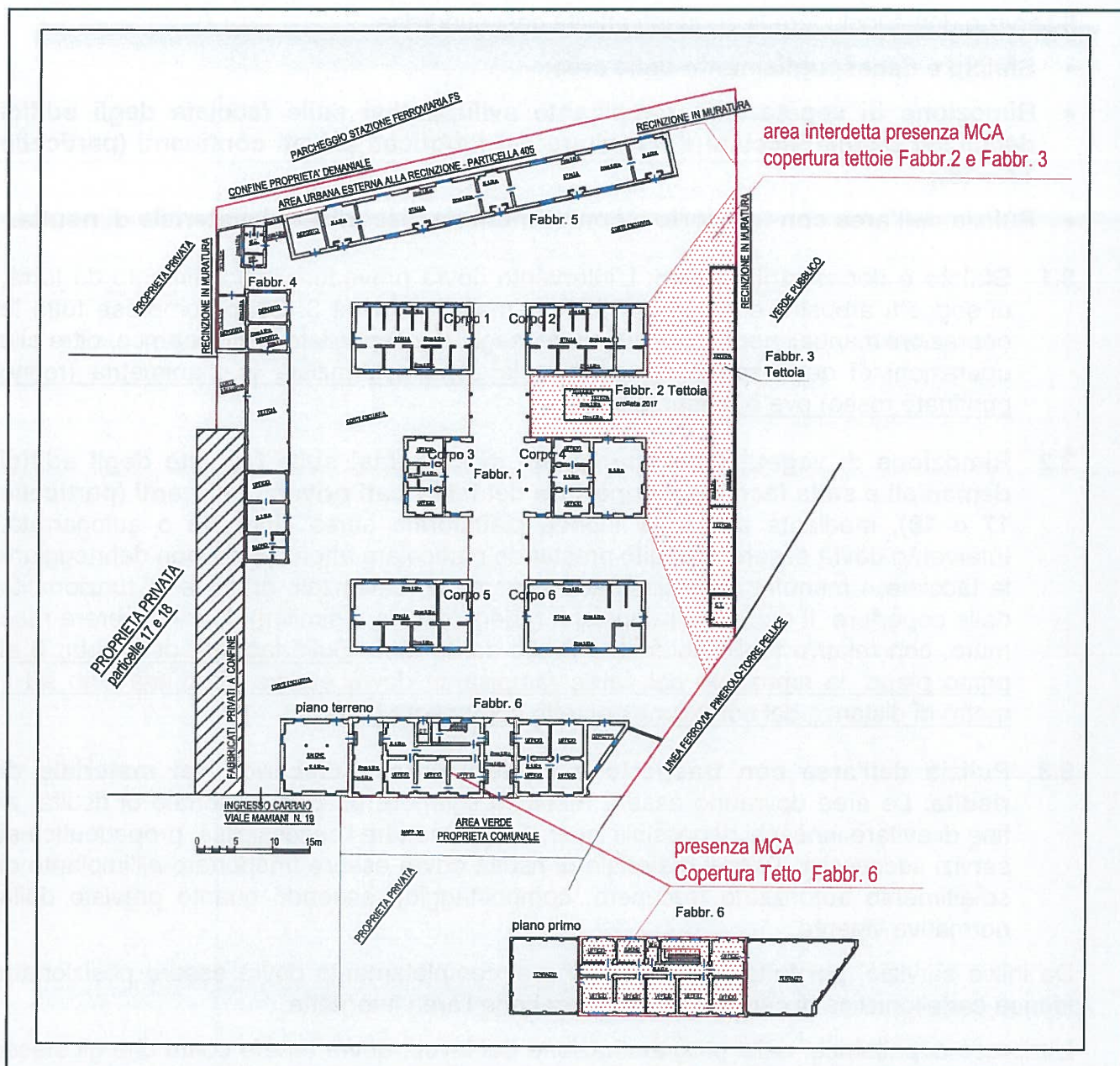
Superficie scoperta: 2.535 mq

(di cui 240 mq esterni alla recinzione e 2.295 mq interni alla recinzione, al netto dei 550 mq di area interdetta per presenza MCA meglio evidenziata nella planimetria che segue a pg. 5 con retino puntinato rosso).

Superficie Fondiaria catastale: 5.708 mq

Si precisa che l'immobile è sottoposto a Vincolo di tutela di cui agli art. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e ii. a seguito dell'emissione del Decreto MIBAC del 20/07/2010, in quanto ritenuto *"...un significativo esempio di architettura militare ottocentesca..., quale documento di una struttura imponente e unitaria che ha mantenuto nel tempo le caratteristiche morfologiche e planovolumetriche originali."*





Le zone interessate dal presente servizio sono quelle interne alla recinzione (particella n. 16 - con esclusione delle aree evidenziate nella soprastante planimetria con retino puntinato rosso) ed esterne (particella n. 405), comprese le murature invase dai rampicanti di tutti gli edifici demaniali e degli edifici privati confinanti (identificati nell'Estratto di Mappa del Catasto Terreni con le particelle nn. 17 e 18) invasi anch'essi dai rampicanti, per questi ultimi è necessario rimuovere la vegetazione infestante anche dalle coperture.

3 Modalità esecutive del servizio

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto in conformità alle normative vigenti. L'esecutore del servizio si obbliga ad osservare nello svolgimento delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti il servizio in oggetto, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, oltre quelle previste dal D.Lgs 152/2006, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione del Contratto.

Il servizio dovrà includere le seguenti attività così suddivise:

- **Sfalcio e decespugliamento delle aree;**
- **Rimozione di vegetazione rampicante sviluppatasi sulle facciate degli edifici demaniali e sulla facciata e coperture dei fabbricati privati confinanti (particelle 17 e 18);**
- **Pulizia dell'area con trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta.**

3.1 Sfalcio e decespugliamento. L'intervento dovrà prevedere l'abbattimento da terra, di soggetti arbustivi e arborei di altezza massima di mt 3. Sono comprese tutte le operazioni manuali necessarie, con motosega, decespugliatore e cippatrice; oltre alle operazioni di depezzatura. E' esclusa la zona evidenziata in planimetria (retino puntinato rosso) ove è presente MCA

3.2 Rimozione di vegetazione rampicante sviluppatasi sulle facciate degli edifici demaniali e sulla facciata e coperture dei fabbricati privati confinanti (particelle 17 e 18), mediante utilizzo di idonea piattaforma aerea cingolata o autocarrata. Intervento dovrà essere eseguito prestando particolare attenzione a non danneggiare le facciate, i manufatti tutti (intonaci, serramenti, davanzali, grate) e la funzionalità delle coperture. Il taglio dei rampicanti (edera, glicine o simili) dovrà essere a raso muro, con relativo taglio dei fusti a livello del terreno. Sulla facciata del Fabbr. 6 al primo piano, la rimozione del verde rampicante dovrà essere effettuata sino ad 1 metro di distanza dal cornicione del tetto contenente MCA.

3.3 Pulizia dell'area con trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta. Le aree dovranno essere restituite sgombre da ogni materiale di risulta, al fine di evitare inneschi di possibili incendi e permettere l'accessibilità, propedeutica ai servizi successivi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere trasportato all'impianto di smaltimento autorizzato (recupero, compostaggio), secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Da inizio servizio, per tutta la durata e fino al completamento dovrà essere posizionata idonea cartellonistica di cantiere e delimitare bene l'area interdetta.

L'impresa appaltatrice, nella programmazione dei lavori, dovrà tenere conto che gli stessi verranno eseguiti con immobile ed area di cantiere disponibili e accessibili.

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti. In ogni caso l'impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo questa Amministrazione sollevata da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore, con l'affidamento del servizio, s'impegna ad eseguire, gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante come esposto di seguito nel presente documento, impiegando manodopera qualificata e mezzi idonei.

Tutti i mezzi d'opera utilizzati, dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio sino all'attività di smaltimento del materiale di risulta che dovrà essere certificato.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente e sono comprensive di ogni onere per garantire la prestazione finita a perfetta regola d'arte.

Si sottolinea che le predette lavorazioni devono essere condotte con l'assoluta obbligatorietà dei DPI idonei a tutelare gli addetti alle operazioni.

Si precisa che il compendio è sprovvisto di corrente elettrica e acqua corrente. Pertanto la ditta esecutrice, qualora sia necessario, dovrà munirsi di adeguato generatore di corrente e serbatoio acqua.

Si evidenzia, inoltre, che eventuali cavi esistenti potrebbero essere attivi, si dovrà per tanto, durante le attività, prestare attenzione a non danneggiarli.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà circa la disponibilità del sito che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al computo metrico e alla documentazione fotografica allegati alla presente.

4 Autorizzazioni richieste per l'espletamento del servizio

In relazione alla procedura di gara in oggetto, si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico decida di parteciparvi in forma associata (come Consorzio o Raggruppamento temporaneo di Imprese di cui all'articolo 45 c. 2 del D.lgs. 50/2016 ovvero di servirsi dell'istituto dell'avvalimento, come indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement – MePA, tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione ovvero l'impresa ausiliaria devono essere a loro volta già abilitati al MePA al momento della presentazione dell'offerta.

5 Sopralluogo

Per il servizio in questione, si precisa, che è **obbligatorio** il sopralluogo finalizzato ad ispezionare direttamente il luogo d'intervento e le relative condizioni intrinseche ed estrinseche esistenti. Si precisa che in considerazione dello stato attuale in cui versa l'immobile la visita ricognitiva è ritenuta indispensabile al fine di una reale consapevolezza delle lavorazioni da eseguire ovvero per una corretta organizzazione e gestione del servizio.

6 Tempistiche di esecuzione del servizio

Per quanto previsto si ritiene congruo un termine di **8 (otto) giorni naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data in cui il responsabile del procedimento darà avvio all'esecuzione del servizio, previo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni.

Le attività s'intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP, della correttezza e completezza del servizio richiesto e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e regolare esecuzione.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

7 Importo del servizio

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente servizio, è stato determinato nell'importo pari a € **13.000,00** (euro tredicimila/00), di cui € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore sopra indicato corrisponde al costo complessivo del servizio ed è da considerarsi a corpo, al netto di IVA ed è da intendersi comprensivo di ogni spesa principale o accessoria, necessaria per eseguire le prestazioni richieste finalizzate alla pulizia delle aree oggetto di intervento ed all'eliminazione di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalla vegetazione presente.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in unica soluzione, previa approvazione ed accettazione della Stazione Appaltante tramite il certificato di regolare esecuzione del servizio, previa verifica come da normativa vigente sugli appalti pubblici (regolarità contributiva, antimafia ecc.).

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, comma 3 bis, e in assenza di interferenze è stata redatta una scheda informativa "*Rischi specifici*" (Allegato B). Tale documento contiene l'indicazione dei potenziali rischi presenti nell'immobile oggetto del presente servizio.

L'importo è stato determinato dalla Stazione Appaltante con riferimento ai prezzi unitari desunti dal prezzario della Regione Piemonte - Opere e Lavori pubblici – Edizione 2018, finalizzato alla pulizia delle aree oggetto di intervento ed all'eliminazione di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalla vegetazione presente.

In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, nel caso fossero necessari, i costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio e in genere tutti gli oneri.

Torino, 05/12/2018

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Marmello

Allegati:

- A - Documentazione fotografica
- B - Scheda informativa "*Rischi specifici*"
- C – Computo Metrico

Allegato A - Documentazione Fotografica



Allegato B - Scheda informativa "Rischi specifici"

Ex Mascalcia PINEROLO - SCHEDA INFORMATIVA "RISCHI SPECIFICI"					
		Segnalazione di potenziale rischio	Luogo dove è presente il potenziale rischio	Disposizioni di sicurezza	Misure di prevenzione
1	Aree di transito e locali tecnici e locali interni				
	<i>Pavimenti</i>	Scivolamento/ caduta in piano	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idone / utilizzo di Torce/ mascherine
	<i>Zone di passaggio</i>	Scivolamento/ caduta in piano/ caduta di detriti dall'alto	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idone / utilizzo di Torce/ mascherine
	<i>Locali Tecnici/ Vani tecnici</i>	Rischio generico	Nei locali tecnici/nei vani tecnici	attenersi alla segnaletica di sicurezza	DPI generici
	<i>Controsoffitti</i>	Caduta di detriti dall'alto	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare transito nelle zone maggiormente ammalorate	Casco
	<i>Livello di illuminazione</i>	Rischio generico	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono tromba delle scale		Utilizzo di Torce
	<i>Aperture nel suolo o nel pavimento</i>	Rischio caduta	Fabbricato n. 6 e fossa a pavimento Fabbricato n. 1	divieto di sporgersi/ appoggiarsi alla ringhiera	
	<i>Aperture nelle pareti (finestre, vani, ecc.)</i>	Rischio caduta	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	divieto di sporgersi	
	<i>Infissi</i>	cedimento delle cerniere e delle ante, vetrate rotte	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	serramenti ammalorati alla vista, evitare transito nelle zone maggiormente	Guanti
	<i>Corpi illuminanti</i>	fissaggio precario delle plafoniere a soffitto	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare transito nelle zone maggiormente ammalorate	Casco
2	Sottotetto				
	<i>Pavimenti</i>	Scivolamento/ caduta in piano	nel sottotetto del Fabbricato n. 6 e del Fabbricato n. 1 visto lo stato di abbandono generale dell'immobile	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idone / utilizzo di Torce/ mascherine
	<i>Livello di illuminazione</i>	Rischio generico	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono		Utilizzo di Torce
	<i>Aperture nel suolo o nel pavimento</i>	Rischio caduta	Botola ed aperture di accesso	divieto di sporgersi/ divieto appoggiarsi a elementi instabili	
	<i>Zone di passaggio</i>	Scivolamento/ caduta in piano/Urto del capo	sottotetti visto lo stato di abbandono /soffitto ad altezza variabile	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti/ evitare le zone basse	Calzature idone / utilizzo di Torce/ mascherine/casco/ guanti
3	Aree esterne	Scivolamento/ caduta in piano/ caduta di detriti dall'alto	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	Calzature idone / mascherine

4	Scale				
	<i>Scale Fabbricato 6</i>	Scivolamento/ rischio caduta/ ringhiera e parapetto manomesso ed in parte pericolante	scala accesso al piano primo	fare attenzione visto la scarsa manutenzione / divieto di sporgersi/ appoggiarsi alla ringhiera	Calzature idone / utilizzo di Torce/ mascherine
	<i>Scale portatili</i>	rischio caduta	botola soffitto sottotetto Fabbricato n. 6, aperture prive di scale per accesso ai sottotetti Fabbricato n. 1	divieto di sporgersi/ verificare la stabilità della scala / vietato l'uso di eventuali scale ferrate esistenti	Calzature idone / utilizzo di Torce / casco / Guanti/mascherine
5	Impianti				
	<i>Impianti elettrici</i>	Pericolo folgorazione	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	non toccare fili o cavi non protetti	
	<i>Impianti di terra</i>	assenza di informazioni specifiche		non entrare nell'immobile durante i temporali	
	<i>Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche</i>	assenza di informazioni specifiche		non entrare nell'immobile durante i temporali	
	<i>Impianti di condizionamento e riscaldamento</i>	ferite accidentali	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	Non maneggiare i radiatori	guanti
	<i>Impianti antincendio a gas inerte</i>				
	<i>altri impianti antincendio</i>				
	<i>Impianto idrico</i>			non utilizzare impianti	
	<i>Impianto idrico sanitario</i>			non utilizzare impianti	
	<i>locale centrale termica</i>	Rischio generico	Nei locali tecnici/nei vani tecnici	attenersi alla segnaletica di sicurezza	DPI generici
	<i>locale cabina di trasformazione</i>	Pericolo folgorazione	Nei locali tecnici/nei vani tecnici	non toccare fili o cavi non protetti	DPI generici
	<i>locale gruppo elettrogeno</i>				
	<i>locale UPS</i>				
	<i>locale CED</i>				
	<i>locale pompe antincendio</i>				
	<i>locale riserva idrica</i>				
7	Apparecchi a pressione				
8	Reti e apparecchi distribuzione gas				
	<i>locale contatore gas</i>				
	<i>Reti di distribuzione</i>				
	<i>valvole di intercettazione gas</i>				
9	Apparecchi di sollevamento e ascensori				
	<i>utilizzo in caso di emergenza</i>	NO			
	<i>istruzioni in caso di blocco dell'ascensore</i>	NO			
	<i>dotazioni di emergenza dell'ascensore (paracadute, ritorno al piano, allarme, ecc.)</i>	NO			
10	Rischi di incendio ed esplosione	NO			

		Segnalazione di potenziale rischio	Luogo dove è presente il potenziale rischio	Disposizioni di sicurezza	Misure di prevenzione
11	Esposizione ad agenti chimici				
	Sostanze corrosive a contatto con la pelle	NO			
	Sostanze tossiche per ingestione	NO			
	Esposizione a piombo metallico	NO			
12	Esposizione ad agenti cancerogeni				
	Esposizione all'amianto	Presenza di amianto in alcune coperture, comignoli e infissi esterni	In tutto l'immobile e il complesso	non maneggiare i materiali contenenti amianto	Mascherina specifica per esposizione a MCA
13	Esposizione ad agenti biologici	guano/ rifiuti vari	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare il transito nelle zone ad alta concentrazione di detriti	mascherina/guanti/calzature
14	Ventilazione locali di lavoro				
	Ventilazione locali	NO			
	Fumatori	NO			
15	Servizi igienici	NON Agibili			
16	Climatizzazione dei locali di lavoro				
	Condizionatori d'aria	NO			
	Manutenzione	NO			
17	Esposizione al rumore	NO			
18	Esposizione a vibrazioni	NO			
19	Microclima termico	NO			
	Temperatura superiore a 26 °C	NO			
	Temperatura inferiore a 18 °C	NO			
	Temperatura compresa tra 18 °C e 26 °C	NO			
20	Esposizione a radiazioni ionizzanti	NO			
21	Esposizione a radiazioni non ionizzanti	NO			
22	Illuminazione	fissaggio precario delle plafoniere a soffitto	tutto l'immobile visto lo stato di abbandono	evitare transito nelle zone maggiormente ammalorate	Elmetto
23	Videoterminali	NO			
	Schermi	NO			
	Postura	NO			
	Tastiere	NO			
	Piano di lavoro	NO			
	Sedile	NO			
24	Dispositivi di protezione individuale	NO			
25	Emergenza e pronto soccorso	NO			
	Piano di emergenza	NO			
	Primo soccorso	NO			

Allegato C – Computo Metrico

Num. Ord.	Codice Voci <pre>prezzario 2018</pre>	Descrizione dei Lavori	U.M.	par.ug	lung.	largh.	h/peso	quantità
1	20.A27.G20.003	Decespugliamento di aree boscate con pendenza media inferiore al 50%, invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale Su aree ad alta densita' di infestanti (altezza superiore a m 1 e copertura del terreno superiore al 90%) con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta						
		area scoperta (esclusa area interdetta MCA) = 2.535 mq scoperti da sfiaciare	mq					2535
2	NP1	Nuovo prezzo - rimozione manuale essenze rampicanti dalle facciate dei fabbricati e di tutti i muri, compresi i confinanti anche di proprietà privata, con attenzione a non creare danni agli elementi architettonici ed alla funzionalità delle coperture, esclusa raccolta e trasporto in discarica, la voce comprende utili d'impresa e spese generali (Manodopera operaio qualificato - 8 ore lav - 5 giorni - 5 persone)	h	8	5	5		200
3	02.P02.A76.010	Caricamento a mezzo ragno o silos del materiale di risulta e trasporto alla pubblica discarica in un raggio di km 8, esclusi eventuali oneri di smaltimento imposti dalle discariche (percentuale riduzione per rampicanti parziali 35%)	mc	0,35		0,1	4087	143
4	01.P24.C65.005	Nolo di autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello porta operatore rispondente alle norme ISPELS a uno o due posti, atto alle potature dei viali alberati della città, compreso l'autista ed ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego, escluso il secondo operatore Con braccio fino all'altezza di m 18	h	8		4		32
5	28.A05.E10.005	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei - nolo per il primo mese m 3,60 supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare	m					60
6	28.A05.E25.005	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.	m					200
7	28.A20.A05.010	CARTELLONISTICA di segnalazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. Di dimensione media (fino a 50x50 cm)	cad					1
IMPORTO TOTALE ESCLUSA IVA								€ 13.000,00
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso								€ 300,00